



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Ottava Edizione

SEZIONE – NUOVE PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>Andrea Bulleri (Pescia, 1971) si laurea in Architettura a Firenze nel 2000. Le successive esperienze, condotte in Italia ed all'estero, sono rivolte all'approfondimento del suo percorso didattico e formativo (Borsa di Studio dell'Accademia di San Luca di Roma nel 2002; Corso di perfezionamento in Storia della Progettazione Architettonica, Università degli Studi di Roma Tre - Facoltà di Architettura 2001-'02; Master in Recupero e conservazione delle costruzioni storiche all'Università di Roma "La Sapienza" 2001-'02).</p> <p>Dottore di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, ha ricoperto diversi incarichi di insegnamento per materie inerenti la composizione e la progettazione architettonica (SSD: ICAR/14) presso l'Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura, l'Università di Pisa - Facoltà di Ingegneria e la UFO/Albanian University in Tirana (Al). Dal 2007 si segnala come uno degli ideatori e curatori del <i>Florence Architecture Workshop</i>, laboratorio internazionale di recupero urbano, svoltosi finora in quattro edizioni.</p> <p>Suoi saggi e realizzazioni sono stati pubblicati sulle riviste <i>Area</i>, <i>Paesaggio Urbano</i>, <i>L'Industria delle Costruzioni</i>, <i>AD</i>.</p> <p>Tra gli scritti più importanti <i>Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto</i> (Pisa, 2006), <i>L'espressività dell'architettura: materia, superficie, colore</i> (Pisa, 2007), <i>Suture(s)</i> (Pisa, 2011), <i>Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity</i> (Macerata, 2012).</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	a.Bulleri 1,14 Mb
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	La casa delle ombre
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	The house of shades
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano</i>	Rigenerazione e recupero urbano
<i>Committente</i>	Magnani Leonardo Impresa Funebre Srl
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Milano 15/15a - 56010 Vicopisano (PI)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Andrea Bulleri
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista - Architetto
<i>Telefono</i>	050.799112
<i>Fax</i>	050.799112
<i>e.mail</i>	a.bulleri@libero.it

<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Moricotti 1f – 56010 Vicopisano (PI)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Andrea Bulleri
<i>Funzione, Qualifica</i>	Direttore dei Lavori - Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	a.bulleri@libero.it
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Simone Paglianti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista strutturale ed impiantistico - Ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	Matteo Casini
<i>Funzione, Qualifica</i>	Elaborazioni grafiche e renders - Ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2011/2012
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	2013 (Piano Terra e sistemaz. esterna) – 2014 (Piano Primo)
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Un piccolo centro di provincia, un'area industriale da riqualificare, una strada provinciale ad alta percorrenza e visibilità veloce: sono le caratteristiche principali di un contesto difficile in cui si inserisce il progetto di una casa funeraria
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	A small town in a rural district, an industrial area in need of upgrading, a provincial road with heavy traffic that offers a fleeting glimpse of the surroundings: this is the distinctive traits of the difficult context in which a funeral home is to be introduced.
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	Oggetto dell'intervento è un fondo con destinazione artigianale/commerciale, compreso in un più ampio fabbricato, all'interno di un'area industriale periferica della provincia pisana (Comune di Vicopisano). L'attuale disposizione interna, su due livelli, è caratterizzata al Piano Terra da un unico ambiente adibito a Laboratorio, con le scale ed i servizi igienici attestati perimetralmente sul lato nord (quello a maggior sviluppo); il Piano primo ospita un'area con funzioni espositive per una superficie utile complessiva di mq. 545,32. Il lotto appartiene ad un'impresa di servizi funerari che esercita la sua attività sul fondo adiacente: attualmente l'immobile risulta non utilizzato e libero da ogni attrezzatura. La disposizione sopra descritta consente un uso flessibile e diversificato del bene, data anche la disposizione degli accessi, con la possibilità di sfruttare l'area posta più ad ovest come magazzino e zona carico/scarico (con accesso indipendente); mentre la restante superficie, anche in virtù della caratterizzazione della zona d'ingresso, assume una connotazione più rivolta al pubblico. Il progetto intende intervenire sulla configurazione attuale dell'immobile con un intervento di ristrutturazione edilizia volto a ridefinirne il ruolo e la funzione, espandendone la potenzialità ricettiva. Il fine previsto — attraverso alcune sostanziali modifiche interne nella configurazione dei vani ed esterne sui prospetti — è quello di strutturare una nuova entità tipologica: una 'Casa Funeraria'. La Casa Funeraria introduce, in linea con le direttive europee, un inedito concetto di onoranza funebre, secondo nuove modalità per la custodia e la veglia del defunto. Il progetto va perciò a configurare una serie di spazi rivolti ad assicurare la privacy richiesta dalla commemorazione dei propri cari, in grado di ospitare tutte quelle funzioni, di attesa, raccoglimento, riservatezza e preghiera legate al servizio sopra descritto, prevedendo una successione di opere edilizie che costruiscono nuovi ambienti.

	<p>In particolare, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riconfigurazione complessiva degli spazi esterni con la creazione di un nuovo passo carrabile, un vialetto d'ingresso, una zona di sosta dotata di sedute e spazi d'attesa, un'area di entrata inter-esterna coperta da una tettoia, modifiche sostanziali di prospetto che andranno a caratterizzare la nuova entrata; - al Piano Terra è previsto un grande spazio di accoglienza per i familiari, direttamente accessibile dall'ingresso. Si tratta di un'area di ritrovo che permetterà anche di accodarsi al corteo funebre che, dalla cappella, percorrerà il corridoio sul lato meridionale, per attraversare la grande porta a bilico sul fronte principale e proseguire all'esterno; - la realizzazione di una nuova area servizi; - uno spazio per la preghiera e di raccoglimento interiore, disposto al centro per separare l'atrio, a vocazione pubblica, dall'area riservata alle cappelle; - l'integrazione tra le funzioni assolte fra i due fondi adiacenti appartenenti alla stessa proprietà (casa funeraria e mostra/vendita di articoli funerari) attraverso l'installazione di un montacarichi per consenta la movimentazione su più livelli delle casse e delle attrezzature funerarie; - tre cappelle di diverse dimensioni e capacità ricettive (cappelle del commiato) destinate alla custodia dei defunti. Tali spazi soddisfano i necessari requisiti di aerazione e illuminazione diretta grazie a finestre a tetto. Per la sistemazione delle casse e la preparazione del defunto è previsto sul retro un corridoio (con porte a scomparsa); - per lo spazio rimanente al Piano Terra, sul lato ovest, è previsto il mantenimento della destinazione a magazzino e deposito delle attrezzature, con entrata indipendente ed una zona di carico/scarico; - il progetto lascia alla disponibilità del pubblico il Piano Terra e destina al Piano Primo la presenza esclusiva degli addetti ai lavori. Allo sbarco delle scale è prevista un'area utilizzabile come ingresso/spogliatoio, definita da pareti divisorie che racchiudono un vano deposito ed archivio; - la zona di sbarco del montacarichi è servita da un'area di distribuzione, movimentazione e parziale sosta delle casse; - lo spazio maggiore, riservato alla preparazione del defunto (Tanatoprassi), è stato strutturato tramite la realizzazione di nuove pareti divisorie che separano questo ambiente da quelli adiacenti e lo qualificano come un'area a maggior attenzione igienica, dotata di rivestimento verticale ceramico con raccordo a "sguscio tondo" sulla pavimentazione, del tipo antisdrucchiolo. <p>Le modifiche complessive, per una maggior incidenza delle superfici murarie, comportano una diminuzione della superficie utile totale (mq. 522,01).</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) <u>versione ridotta in lingua inglese</u> che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The project centres on a building intended for crafts activities and commerce, which belongs to a larger property in a peripheral industrial area in the province of Pisa (Municipality of Vicopisano).</p> <p>The current interior arrangement, over two floors, may be summarized as follows: a ground floor with a single open space used as workshop, where the stairs and the bathrooms are placed against the outer wall to the north (the most developed area), and a first floor which serves as showroom. The total usable floor area is 545.32 square metres. The property belongs to a company specialized in funeral services, whose activities are conducted on the adjacent premises. It is at present unused, and no equipment is stored in it.</p> <p>The distribution described above allows a flexible and diversified use of the asset, also with regard to the entrance areas, as it is possible to use the area located further to the west as warehouse and for loading and unloading (with a separate entrance); the remaining area, also due to the character of the entrance area, is more suited to interaction with the public. The purpose of the project is to modify the current arrangement of the property, renovating it and redefining its role and functions, adding new services and areas with the final aim of transforming the building – through a radical redistribution of the rooms and the redesign of the facades – into a facility that is relatively new in Italy, namely a funeral home. In accordance with European directives, the latter introduces a completely new type of funeral services, with new procedures for storing the deceased and organizing the final vigil. The project therefore features a series of rooms intended to guarantee the privacy necessary to commemorate one's dear ones as well as the waiting areas, meeting rooms and places for solitary prayer associated with this kind of service, with a succession of construction phases necessary to build new rooms.</p>
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	
<i>Soggetti coinvolti</i>	
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	

<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	
<i>A preventivo</i>	250.000,00 euro
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	Finanziamento da Istituto di credito, da attivare
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	Il progetto prevede: infissi in alluminio a taglio termico con vetri a bassa emissività; pannelli fotovoltaici in copertura; impianto di raffrescamento e riscaldamento con pannelli radianti a soffitto alimentati da pompe di calore.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Le didascalie da allegare ad ogni immagine deve servire per meglio puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. NB. Le didascalie dovranno essere tradotte anche in lingua inglese.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria generale
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	1. Planimetria 6,72 Mb
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Pianta del Piano Terra e del Piano Primo. Stato Attuale
<i>Descrizione</i>	Legenda Piano Terra: 1 Laboratorio 2 Bagni 3 Magazzino Piano Primo: 4 Spazio espositivo
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	2. Pianta stato attuale 5,79 Mb
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il prospetto orientale dalla SP 25
<i>Descrizione</i>	L'edificio è percepibile sulla lunga distanza, rispetto alla Strada Provinciale Bientinese. Segna il limite fra il territorio agricolo ed il comparto industriale.

	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	3. Esterno provinciale 1,92 Mb
IMMAGINE n. 4		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Pianta del Piano Terra e del Piano Primo. Progetto
	<i>Descrizione</i>	Legenda Piano Terra: 1 Piazzale 2 Bagni 3 Magazzino 4 Atrio 5 CT 6 Montacarichi 7 Raccoglimento e preghiera 8 Corridoio 9 Ufficio 10 Cappella 11 Corridoio per addetti Piano Primo: 11 Spogliatoio e corridoio per addetti 12 Deposito 13 Tanatoprassi 14 Intercapedine d'aria
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	4. Modificato Piante 17,2 Mb
IMMAGINE n. 5		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Prospetto Est, Sezione A.A., Sezione B.B.
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	5. Modificato. Prospetto e sezioni 3,99 Mb
IMMAGINE n. 6		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Assonometria
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	6. Assonometria 8,64 Mb
IMMAGINE n. 7		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista di scorcio dalla strada
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	7. Vista esterna 10,7 Mb
IMMAGINE n. 8		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista frontale sull'entrata. Giorno
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	8. Esterno giorno 8,78 Mb
IMMAGINE n. 9		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista frontale sull'entrata. Notte
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	9. Esterno notte 8,87
IMMAGINE n. 10		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista interna sull'atrio d'ingresso
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10. Atrio 1 50,6 Mb
IMMAGINE n. 11		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista interna sull'atrio d'ingresso (controcampo)
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11. Atrio 2 50,1 Mb
IMMAGINE n. 12		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Lo spazio di preghiera e raccoglimento (giorno)
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12. Preghiera giorno 49,6 Mb
IMMAGINE n. 13		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Lo spazio di preghiera e raccoglimento (notte)

<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13. Preghiera notte 26,1 Mb
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'interno di una cappella del commiato
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14. Interno cappella 42,4 Mb
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input checked="" type="checkbox"/></p>	